

COMUNE DI SAVOIA DI LUCANIA	
PROVINCIA DI POTENZA	
“SCHEMA INTERVENTO N.1”	
Obiettivo tematico (n. e descrizione)	- Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle persone
Risultato atteso (n. e descrizione)	- Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione
Azione (n. e descrizione)	- Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo. COSTO €5.032.040.
Denominazione	Recupero e valorizzazione del centro storico e percorsi naturalistici.
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	<p>L'abitato di Savoia di Lucania presenta, quali peculiarità morfologiche, due caratteristiche riconoscibili in tutti i centri di tipo feudale pre-mercantile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'ubicazione isolata, elevata e difendibile, lontana dai percorsi sui quali si è poi incanalato il grande movimento del commercio; - il rapporto strutturale interno al centro che ricalca il modello signorile con il borgo arroccato in posizione di netta dipendenza dall'episodio centrale emergente che coincide con il luogo del potere laico e religioso. <p>Per la ristrettezza dello spazio e l'assetto altimetrico complesso, l'edilizia conserva i caratteri di una edificazione spontanea, di un assemblaggio di tipologie diverse, che per materiali usati, metodi costruttivi tramandati, conseguono un esito di omogeneità e compattezza.</p> <p>Il centro in sostanza si presenta come manufatto unitario entro il quale la continuità del tessuto edilizio pare il tratto essenziale. La particolare morfologia dell'area non ha consentito sviluppi in continuità con il vecchio nucleo. Pertanto si è creata una espansione relativamente recente lungo il monte Costa la Serra, con andamento lineare. L'elemento di unione fra le due zone è costituito da piazza Plebiscito, cerniera e fulcro dell'intero abitato.</p> <p>Il Castello di epoca Federiciana (1200 circa) è stato il primo elemento architettonico dell'antica Salvia (Savoia di Lucania dal 1878). Successivamente con la costruzione della chiesa madre si è dato corpo al nucleo antico, il quale si è completamente configurato intorno alla fine del settecento con la costruzione del palazzo Taglianetti. Intorno a questo nucleo primario, l'edilizia spontanea ha prodotto, secondo un'impronta tipicamente medioevale, l'attuale configurazione urbanistica del centro storico, con i suoi squarci, i tagli improvvisi i percorsi stretti e angusti e i repentini salti di quota.</p>

Sebbene sia un piccolo centro, Savoia di Lucania è ricchissimo di storia. La sua origine rimane tuttora incerta sebbene il ritrovamento di frammenti di ceramica dipinta con vernice nera testimoniano la presenza di gente romana tra i monti dove essa sorge. Toponimi rimasti invariati nel tempo e leggende fanno infatti supporre che la **battaglia tra Cartaginesi e Romani del 212 a.C.**, raccontata da Tito Livio, sia avvenuta in quest'area. Intorno all'anno Mille, nei pressi di Salvia si insediarono i monaci **basiliani**: guaritori e medici, qui si dedicarono alla raccolta della salvia, dalle preziose proprietà medicamentose, e **Salvia** fu il nome del casale sorto nelle sue vicinanze.

Il **castello di Savoia di Lucania** (XI-XII secolo d.C.) quasi completamente restaurato nella parte pubblica, è al centro del borgo feudale, ed è in attesa di ospitare il **museo della Memoria, Biblioteca e Centro di Documentazione Salviano e la "Collezione Vernotico"**: circa quarantamila reperti datati tra il 1915 e il 1945, tra i quali numerosi cimeli risalenti al **Ventennio fascista**. Una sezione del museo è dedicata a **Giovanni Passannante**, l'anarchico che nel novembre 1878 attentò alla vita del sovrano Umberto I durante la sua visita a Napoli. Il consiglio comunale di Salvia, dove il 19 febbraio 1848 era nato il Passannante, manifesta lo sdegno per il "gesto criminoso" diretto a privare l'Italia del suo Re e, per dimostrare la profonda dedizione al sovrano, chiede che il paese sia autorizzato a mutare la denominazione **da "Salvia" a Savoia di Lucania**. In questa sezione è possibile visionare, su richiesta, i suoi scritti, i documenti dell'epoca in riferimento all'attentato al Re Umberto I°, i documenti del processo. Presso il castello è stata realizzata una **"Sala immersiva"** e la ricostruzione a dimensioni reali della sua prigionia nella torre della linguella, grazie alle quali è possibile rivivere le sue tristi vicissitudini. All'interno della struttura è presente una **Sala cinema** completamente funzionante.

Una seconda volta Savoia di Lucania salì alla ribalta delle cronache nazionali, a causa della rovinosa frana del 1915 travolse e distrusse buona parte dell'abitato. Sul **monte Costa la Serra**, luogo da cui partì il movimento franso e da cui si gode di una veduta sull'intera valle del Melandro, è stata collocata una **statua di San Rocco** protettore, alta 11 metri.

Durante la prima guerra mondiale Savoia ospitò il medico condotto **Michele Gerardo Pasquarelli**. Medico e antropologo, fu una figura di spicco nel campo delle inchieste antropologiche fondate su materiale folkloristico. Fu in una situazione socio-economica allo stremo che nacque, nel 1950, il **centro U.N.L.A. (Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo)**. L'U.N.L.A. divulgò il proprio lavoro anche per mezzo del cinema, producendo diversi documentari, tra i quali **"Cristo non si è fermato ad Eboli (1952)"**, regia di Michele Gandin. Il documentario fu premiato alla IV Mostra internazionale del film documentario e del cortometraggio, nell'ambito della XIV Mostra del cinema di Venezia. Presso il Museo di Savoia è presente una ricca collezione di bobine dell'**Istituto Luce** ancora non digitalizzate. Nella stesso

periodo avvenne la prima **Esplorazione etnografica in Lucania (1952)**: l'equipe di **Ernesto de Martino**, finanziata dalla Rai, aveva come obiettivo la documentazione e la registrazione audio-video di canti popolari e di comportamenti magico-religiosi sul ciclo della vita. Il lungo lavoro di raccolta ed elaborazione dei documenti terminò nel 1959, con la prima pubblicazione di **"Sud e Magia"**.

Il 23 novembre 1980 un **terremoto** del nono grado della scala MKS sconvolse l'Irpinia e le aree limitrofe. A Savoia il terremoto danneggiò case e luoghi simbolo di cultura e identità, che con non poca fatica e grandi sforzi economici sono stati in parte recuperati.

Il resto è storia di oggi: lo spopolamento colpisce Savoia così come il meridione d'Italia in generale, soprattutto a causa della mancanza di lavoro. Tuttavia varie forme di resilienza si stanno realizzando attorno a quei "beni" che posso essere considerati un volano di sviluppo turistico storico, artistico e ambientale:

- **Castello dell'antica Salvia, in cui verrà trasferito l'attuale Museo della Memoria, la Biblioteca e il Centro di Documentazione Salviano (Vincolo diretto ai sensi del D.L. n. 42 del 22/01/2004 Codice dei Beni Culturali e del paesaggio)**
- **borgo medioevale,**
- **collezione Vernotico,**
- **sala immersiva Passannante,**
- **sala cinema,**
- **murales della "Valle più dipinta d'Italia",**
- **monte costa la Serra,**
- **Vallone del Tuorno Bosco-Luceto, Rete Natura 2000, già ZSC e ZPS (IT9210266),** sito naturalistico di grande interesse dal punto di vista geologico e floro-faunistico.

La titolarità di tutte le aree e le strutture sopra menzionate è del Comune di Savoia di Lucania.

Attualmente Savoia di Lucania ha a propria disposizione tutta una serie di potenzialità, strutture e risorse tali da poter creare una buona offerta turistica. Ciò che manca affinché questa offerta si possa ritenere esaustiva è la creazione di un "brand paese" o di un filo conduttore tra i punti di interesse presenti, tale da poter mirare ad un turismo che preveda la permanenza del visitatore per oltre un giorno. Infatti, ad oggi, il visitatore che giunge a Savoia tipicamente è una presenza classificata "mordi e fuggi". Questo è dovuto principalmente ad un'offerta poco organica e frammentaria, unita all'assenza di un centro unico di informazione e prenotazione. Questo ha lasciato i diversi operatori del settore presenti, ad agire secondo una sorta di autogestione del marketing, che non ha portato negli anni a grandi risultati in termini economici.

Per quanto le amministrazioni succedutesi negli anni hanno affrontato grandi sacrifici per il recupero di diverse strutture importanti, vi sono alcuni bellissimi punti che non è stato possibile

	<p>valorizzare e, per questo, al momento non fanno parte di un circuito funzionale.</p> <p>Dunque l'interesse prioritario di questa strategia di valorizzazione è l'identificazione e la costruzione di un percorso coerente che unisca tutti gli attrattori e i punti di interesse presenti sul territorio, affinché questa possa diventare un'occasione per il visitatore di ampliare i propri tempi di permanenza. Tempi di permanenza più lunghi, inevitabilmente si trasformano in una maggiore richiesta di strutture ricettive e servizi (posti letto, ristorazione, vendita di prodotti tipici, vendita di souvenir, necessità di guide ambientali e turistiche, ecc.). Integrando le attività ricettive già presenti e incentivandone di nuove, si attua di fatto una forte forma di contrasto allo spopolamento e alla disoccupazione giovanile.</p> <p>Inoltre, se l'offerta digitale del patrimonio salviano si adeguasse agli standard dei paesi europei (mobile ticketing, realtà aumentata, ecc.) lo sviluppo turistico potrebbe avere un notevole impulso.</p>
<p>Sintesi descrittiva dell'operazione</p>	<p>L'obiettivo del comune, da conseguire attraverso il recupero e la riqualificazione del centro storico, è definito dal raggiungimento di un sistema integrato di azioni tematiche a base di prodotti turistici da riunire in unico “Brand Territoriale”.</p> <p>Sono 4 punti i punti fondamentali che possono essere raggiunti grazie alla creazione di un brand:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il superamento della frammentazione dell'offerta turistica locale; - la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale; - l'innovazione tecnologica e organizzativa, ai tempi del Covid19; - la sostenibilità ambientale delle scelte gestionali. <p>In questa visione riveste un ruolo fondamentale il paesaggio e il ruolo attivo dei visitatori.</p> <p>Per la realizzazione dell'idea è necessario:</p> <p>A. Migliorare l'accessibilità fisica e virtuale delle risorse presenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. accessibilità fisica ai luoghi: miglioramento delle condizioni di pavimentazione del borgo medioevale (sistema antiscivolo nei tratti a forte pendenza, installazione di corrimano e ringhiere, ecc.) ma anche l'acquisizione di un sistema di mobilità sostenibile (caddy elettrici) per dare accesso al centro storico anche alle persone con disabilità; b. accessibilità virtuale dei luoghi: fornire la possibilità anche a chi non può “fisicamente” venire a Savoia, la possibilità di usufruire del grande patrimonio letterario (<i>Collezione Vernotico, Documentazione Passannante, ecc.</i>) e cinematografico di proprietà del Comune, catalogando e digitalizzando archivi e banche dati e mettendoli a disposizione on-line su piattaforma dedicata, realizzando un

"Museo virtuale" e luoghi **"Top secret"**, ovvero far conoscere luoghi e aree non aperte alla fruizione pubblica, o collezioni prive di collocazione museale;

- c. **offrire nuove prospettive di Savoia:** tramite l'attraversamento del della gola dell'Angelo con **"Zip Line"**, sospesi nel vuoto, agganciati ad una fune e appesi ad una carrucola che trasporta il visitatore da uno dei punti più alti di Savoia di Lucania verso la valle più dipinta d'Italia. L'ebbrezza del volo è da sempre legata alla storia dell'umanità: esso suscita un fascino particolare, un'attrazione irresistibile per i giovani ma anche per i meno giovani. Altre nuove prospettive possono essere ponti sospesi o la pratica del parapendio da Monte Costa la Serra fino alla loc. Vallina.
 - d. **ampliare l'offerta del comparto ricettivo:** realizzazione di albergo diffuso con recupero degli immobili pubblici e privati. Questo tipo di organizzazione offre la possibilità anche per le località non tradizionali o i piccoli centri estranei alle rotte turistiche classiche, di poter sviluppare la propria economia anche in questo ambiente autentico. La distanza tra gli immobili è tale da permettere l'offerta a tutti gli ospiti dei servizi alberghieri (massimo 200/300 metri tra le unità abitative e la struttura con i servizi di accoglienza e i servizi principali); una gestione professionale non standardizzata, diversa da quella che caratterizza gran parte delle catene alberghiere, coerente con la proposta di autenticità. La particolarità di tale formula risiede nel fatto che non prevede la costruzione di nuovi edifici o di nuove strutture ma recupera quelle già esistenti, evitandone l'abbandono e il degrado.
- B. **Investire nell'innovazione:** ai tempi del Covid19 le interazioni fisiche devono essere limitate per cui, verrà realizzato un Sistema Unico di Informazione e Prenotazione che avrà una base fisica (un punto informazione) ma che sarà gestito totalmente tramite App Dedicata, sia per le prenotazioni (Mobile ticketing) che per i pagamenti. Il visitatore avrà altresì la possibilità di avere a disposizione una guida turistica in carne ed ossa oppure utilizzare un sistema di colonnine smart dotate di tecnologia bluetooth (a corto raggio) che, una volta scaricata l'App, si connettono allo smartphone del visitatore facendo partire una serie di informazioni audio/video sul Punto di Interesse (PDI) che si sta visitando.
- C. **Creare un catalogo delle destinazioni e dei prodotti** online disponibile per le agenzie che si occupano di vendita di pacchetti turistici ma anche per il singolo utente.

L'insieme di questi risultati, costituiranno elemento di forza e strumento strategico per porre le basi di una azione sistemica e coordinata per operare e generare in ogni comune i presupposti per una struttura sociale ed economica a prevalente attività turistica.

Il Centro Storico, soprattutto dopo il terremoto, è stato in parte abbandonato e disabitato, con le strutture che anno dopo anno mostrano i segni dell'incuria. Con una lenta azione l'amministrazione comunale di Savoia di Lucania è diventata proprietaria di alcuni edifici ed in parte dell'immobile denominato **"Castello", che è ormai nella fase finale di riconversione ed è prossimo l'allestimento museale.** Oggi siamo in presenza di un piccolo ma di un buon centro storico, ben curato e soprattutto si sta riportando nuova vita. All'interno del centro storico si possono visionare aree e facciate di immobili e scorci ancora intatti e molto suggestivi.

1) L' iniziativa in particolare costituisce una concreta occasione per il rilancio dell'economia locale e si integra nel più ampio contesto delle attività di riqualificazione e sviluppo delle risorse culturali del territorio del Melandro. Pertanto l'intervento trae le proprie motivazioni anche dalla crescente domanda di servizi e di qualità ambientale, che è sostenuta dalla popolazione residente, che in esso scorge la possibilità di trovare un'opportunità di impiego grazie al possibile richiamo di flussi turistici per le molteplici attrazioni presenti sul territorio. Perché questo progetto si realizzi è necessario che l'amministrazione comunale di Savoia di Lucania attraverso il recupero del proprio centro storico possa sopperire alla atavica mancanza di posti letto, senza i quali riesce difficile immaginare la pratica di una politica di sviluppo che individui nel turismo la più credibile possibilità di fonte di reddito per la popolazione, ed al completamento delle varie iniziative realizzate.

2) È altresì importante per la popolazione di Savoia di Lucania che non vada perduto un patrimonio carico di ciò che è vivo nella memoria, una memoria storica ben radicata. Infatti si è sentita la necessità di recuperare una porzione di patrimonio individuata all'interno ovvero nel cuore del centro storico come area da destinare a manifestazioni culturali, teatrali ed esposizioni museali e storiche, ospitalità, e di servizio turistico. L'intervento di recupero e riqualificazione già in avanzata fase, vedi museo con sezione dedicata al ventennio fascista ed a Giovanni Passannante. *La collezione del ventennio in parte, costituita da **circa 40 mila pezzi** tutta di proprietà Comunale, e la **sezione dedicata a Giovanni Passannante** sono attualmente visitabili nella sede provvisoria del museo ex Centro UNLA).* Dal punto di vista del completamento progettuale, in connessione con il museo c'è la **sala polifunzionale**, localizzata nell'area del giardino annessa al castello, ad oggi è stato realizzato un lotto operativo a ricevere la conseguente fase di **completamento finanziata dal MIBAC per l'importo di €1.684.242,09 con Delibera Cipe n.73 del 2019. Il soggetto attuatore "MIBAC"** sta implementando la fase dell'appalto del progetto. All'interno del borgo (ala museale del castello) è stata realizzata una **Sala Cinema** (proprietà comunale) che si associa all'iniziativa museale *(I lavori riguardanti la sala cinema per la parte ricadente nell'ala castello sono ultimati e collaudati).*

In fase attuativa vi è il **Completamento e recupero del giardino del Castello** (IMPORTO APPALTATO E REALIZZATO €464.943,00) **vera a propria terrazza sulla Valle del Meandro**, con relativa struttura polifunzionale. Tale spazio aperto, circa mq 450, ben si presta per ospitare eventi di tipo particolare, quali cerimonie ed eventi, pubblici e privati.

Per la parte privata sono in fase di recupero e riconversione diversi immobili in parte già ristrutturati e disponibili per l'ospitalità.

Per il **recupero della parte pubblica immobili e da riconvertire in albergo diffuso** con un numero di 30 posti letto e per circa mq. 600,00 complessivi la spesa viene calibrata con un costo di €/mq 4.000,00, omnicomprensivo, tenuto conto della zona sismica di 1a categoria e della non consona accessibilità alle aree di intervento, per una spesa di €. 2.400.000,00.

Per il **recupero dell'edificio pubblico sito Piazza Plebiscito** (ex scuola) viene prevista la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri [poliambulatori, presidi di salute territoriale, nuove tecnologie, rete consultoriale, strutture residenziali e a ciclo diurno extra ospedaliero], Soddisfare le esigenze anche delle persone aventi anche difficoltà fisiche motorie **compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina**, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura. Per tale intervento **si è in possesso del progetto esecutivo cantierabile** il cui costo ammonta ad €.1.050.000,00.

Per quanto concerne la **Casa Comunale** questa è sede di COC di Protezione Civile il cui recupero ed adeguamento consentirà la fruizione di servizi alla collettività per la popolazione residente e non all'implementazione di tecnologie per connesse al soccorso ed al monitoraggio degli eventi avversi. Ad oggi è stato installato un sismografo da parte della Protezione Civile collegato alla sala operativa del nazionale. Il costo complessivo aggiornato dell'intervento ammonta ad € 750.000,00. **Anche per tale struttura si è in possesso del relativo progetto esecutivo cantierabile in presenza di risorsa economica disponibile.**

Oltre ai costi per il recupero del patrimonio occorre prevedere, quali opere complementari, come indicati nella SCHEDA "A" che si allega unitamente alla documentazione fotografica, per l'attuazione dei seguenti interventi: Servizi di digitalizzazione, informatizzazione e payment €173.240,00;-Arredo Urbano punti di interesse €97.600,00;-Restauro punti di interesse €561.200,00;

La filosofia del recupero "produttivo", struttura pubblica ex scuola, immobiliare abitativo e storico abbandonato si traduce, di fatto in un gettito finanziario distribuito, destinato anche alle famiglie che esercitano questa attività (in forma prevalente in bad & breakfast) o al soggetto gestore, nei casi di conferimento in uso, attraverso comodato pluriennale

Il progetto si traduce in "sistema" diffuso di redditività e non quello dei microinterventi tesi alla sola occupazione occasionale.

	<p>Alle porte del centro abitato è già ricettiva un'area a verde attrezzato dotata di campo calcetto a 5, anfiteatro e campo da tennis.</p> <p>3) D'altra parte, uno dei cardini del programma è proprio quello di innescare un processo di rivitalizzazione capace di far riscoprire la tipicità dei luoghi e creare, nel contempo, occasioni per un approccio produttivo con una forte ricaduta occupazionale atteso, altresì, che all'interno di tale parte del territorio possono trovare interesse anche piccole attività artigianali, commerciali, di servizio turistico, di ristoro, e di stimolo per la parte privata la quale con piccoli passi e con enormi sforzi economici si sta già attrezzando.</p>																						
Soggetto attuatore	Comune di Savoia di Lucania																						
Criteri di priorità																							
Progetto che andrà a soddisfare le esigenze di altri comuni.	Questa operazione deve essere legata al Progetto del recupero dei Borghi e Centri Storici, per la rivitalizzazione di tale parte del territorio assicurando la presenza di posti letti, strutture ricettive, ed attrazione per le aree interne anche per altri comuni.																						
Progetto cantierabile entro tre mesi																							
Progetto cantierabile entro sei mesi	A decorre dalla data di concessione del finanziamento																						
Progetto di completamento atto a rendere maggiormente fruibile un'operazione di recente realizzazione	La presente proposta viene a completare l'avanzata fase di recupero del centro storico messa in cantiere dall'Amministrazione Comunale di Savoia di Lucania.																						
Sostenibilità gestionale e finanziaria																							
Esplicitare se sussiste un piano di gestione dell'operazione	SI																						
Evidenziare la sostenibilità della gestione finanziaria dell'operazione, sviluppando una proiezione dei costi di esercizio e la corrispondente copertura tra eventuali ricavi e fonti di finanziamento	<p>Detta iniziativa interessa sia le visite scolastiche che universitarie nonché le manifestazioni espositive-fieristiche collegate ad altre strutture specialistiche.</p> <p>Dimensionamento delle attività:</p> <p>(A)-ATTIVITA' ESPOSITIVA PERMANENTE</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">Presenze medie scolastiche/anno</td> <td style="text-align: right;">2.500,00</td> </tr> <tr> <td>Presenze stimate manifestazione fiera-mercato</td> <td style="text-align: right;">4.000,00</td> </tr> <tr> <td>Costo ingresso scolastico</td> <td style="text-align: right;">€3,00</td> </tr> <tr> <td>Costo ingresso evento</td> <td style="text-align: right;">€6,00</td> </tr> <tr> <td>Ricavi annui (A)</td> <td style="text-align: right;">€31.500,00</td> </tr> <tr> <td colspan="2">(B)-ATTIVITA' STRUTTURA SALA/GIARDINO</td> </tr> <tr> <td>Eventi pubblici organizzati medi/anno</td> <td style="text-align: right;">10,00</td> </tr> <tr> <td>Valore medio/evento</td> <td style="text-align: right;">€1.500,00</td> </tr> <tr> <td>Eventi privati organizzati medi/anno</td> <td style="text-align: right;">85,00</td> </tr> <tr> <td>Valore medio/evento</td> <td style="text-align: right;">€2.500,00</td> </tr> <tr> <td>Ricavi annui (B)</td> <td style="text-align: right;">€227.500,00</td> </tr> </table>	Presenze medie scolastiche/anno	2.500,00	Presenze stimate manifestazione fiera-mercato	4.000,00	Costo ingresso scolastico	€3,00	Costo ingresso evento	€6,00	Ricavi annui (A)	€31.500,00	(B)-ATTIVITA' STRUTTURA SALA/GIARDINO		Eventi pubblici organizzati medi/anno	10,00	Valore medio/evento	€1.500,00	Eventi privati organizzati medi/anno	85,00	Valore medio/evento	€2.500,00	Ricavi annui (B)	€227.500,00
Presenze medie scolastiche/anno	2.500,00																						
Presenze stimate manifestazione fiera-mercato	4.000,00																						
Costo ingresso scolastico	€3,00																						
Costo ingresso evento	€6,00																						
Ricavi annui (A)	€31.500,00																						
(B)-ATTIVITA' STRUTTURA SALA/GIARDINO																							
Eventi pubblici organizzati medi/anno	10,00																						
Valore medio/evento	€1.500,00																						
Eventi privati organizzati medi/anno	85,00																						
Valore medio/evento	€2.500,00																						
Ricavi annui (B)	€227.500,00																						

	<p>(C)-SALA CINEMA</p> <p>Ingressi per anno compresa la quella scolastica 2.500,00</p> <p>Partecipanti medi/corso 3,00</p> <p>Eventi pubblico/Privato 35,00</p> <p>Valore medio/evento €.1.500,00</p> <p>Ricavi annui (C) €.60.000,00</p> <p>(D) POSTI LETTI PATRIMONIO CENTRO STORICO N.120 Complessivi compreso i privati. Pensione completa 8*120*50 = €. 48.000,00 Mezza pensione 7*120*35 = €. 25.200,00 (D) Sommano = €. 73.200,00 €73.200,00</p> <p>RICAVI TOTALI A+B+C +D= €.392.200. Costi del personale(5), manutentori (2), gestione e manutenzione della struttura per un totale di €.349.700,00-RICAVO €42.500,00</p>
Procedure tecniche ed amministrative	
Vincoli sul territorio interessato	Paesaggistico sul castello ed ala giardino. Si è in possesso dei relativi pareri Archeologici e Ministero dei Beni Ambientali ed Architettonici.
Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici	SI
Conformità alle norme ambientali	SI
Stato della progettazione disponibile	Preliminare per il recupero del patrimonio e definitiva/esecutiva per le strutture
Inserimento Piano triennale opere pubbliche	SI
Tempi di progettazione	
Progettazione preliminare	
Progettazione definitiva Immobili	Giorni 120 dal decreto di finanziamento.
Progettazione esecutiva immobili	Giorni 60 dall'approvazione del progetto definitivo
Tempi per l'attuazione	
Data appalto	Giorni 90 dall'approvazione del progetto esecutivo
Inizio lavori	Giorni 30 giorni dalla stipula del contratto
Fine lavori	Giorni 360 dalla consegna PER SINGOLO CRONOPROGRAMMA DELLA SPESA.
Piano finanziario	
Costo totale dell'operazione	€.5.032.040,00
Contributo privato	

Eventuale contributo di partner privato (specificare identità partner)	Società di capitali, Imprese individuali, Banche.				
Eventuale utilizzo di strumenti di finanza di progetto					
Cronogramma della spesa (ripartire percentualmente)	2021	2022	2023	2024	2025
	232.040,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.200.000,00	